

Caspar



e lo gnomo



Di e con: Moira Dellatorre

Regia: Laura Rullo

Disegno Luci: Matteo Fantuzzi

Costumi: Laura Rullo e Maria Gioiosa

Scenografia e musiche Moira Dellatorre

LA STORIA



Un misterioso personaggio sonnecchia tranquillo appoggiato al suo albero. Sta per raccontare una storia, quella di Caspar, un bambino povero, tanto che a casa gli è rimasto solo del pane secco. La legna è finita, stufa e caminetto sono spenti da tempo.

Come ogni anno in città c'è la fiera. Caspar, entusiasta passeggia per il mercato. A lui basterebbe poco per essere felice; ad esempio una ciambella, una mela al cioccolato, meglio ancora un buffo gnomo, che più di ogni altra cosa attira la sua attenzione su quella bancarella. Ma Caspar non ha un soldo, tuttavia non si perde d'animo. In segno di porta fortuna tocca il naso dello gnomo, sicuro che un giorno riuscirà a portarselo a casa. Ed infatti qualcosa succede.



Lo gnomo, che non è uno di quelli che se ne trovano dappertutto, si rivelerà di grande aiuto per Caspar. Burbero, simpatico e pasticcione, adora spaccare legna. Ed è proprio la legna che una bella mattina Caspar si troverà in casa, ed anche il caminetto acceso e... un mestolo, dimenticato per sbaglio dallo gnomo.

Il mestolo, magico, porterà a Caspar tante sorprese, finché una notte lo gnomo viene a riprenderselo. E qui accade qualcosa di inaspettato...

La storia c'insegna che nella vita bisogna sapersi accontentare.

Già, ma essendo una favola la magia è di casa e, come dice lo gnomo, essa ci viene in aiuto nei momenti difficili. Poi bisogna imparare a camminare con le proprie gambe, e il ragazzo lo sa bene.

Caspar e lo gnomo sono legati da questo misterioso personaggio che narra tutta la storia, e che alla fine si rivelerà fondamentale. Senza di lui questa storia non potrebbe esistere.



L' INTERPRETE

MOIRA DELLATORRE

Attratta dal teatro fisico e dalla clownerie, frequenta un anno presso l'Accademia Dimitri di Verscio, per poi seguire la International Bont's International Clownscool di Ibiza. Successivamente completa i suoi studi presso la scuola internazionale di creazione teatrale Kiklos di Padova, metodo Jacques Lecoq e segue corsi di clown e pantomima. Nel 2005 inizia il suo percorso teatrale come narratrice. Partecipa alla produzione di "SWIXX multi.cool.ti", diretto dalla regista torinese Alessandra Rossi Ghiglione e presentato al Festival di narrazione di Arzo (2006). Mette in scena "La storia dal Lagh Sfondau" (2007). "Il postale del tempo", di nuovo sotto la regia di Alessandra Rossi Ghiglione (2008), spettacolo vincitore del 2° premio di Pro Helvetia "Echos-cultura popolare per domani". "La danza delle cose" scritto dall'attrice (2009) e "Fra le pieghe del tempo" (2014), dall'omonimo libro di Bruna Martinelli, compianta scrittrice valmaggese, entrambi diretti da Diego Willy Corna. "Caspar e lo gnomo" (2017) e "Nonna Cannella e la Luna" (2018), due spettacoli per bambini diretti da Laura Rullo, coproduzione Teatro del Gatto, Ascona. Dal 2014 fa parte della compagnia Concreta di Mendrisio con la quale interpreta Vladimiro in "Aspettando Godot" di S. Beckett (2015), "Dialoghi sulle alture" scritto da Diego Willy Corna (2016) "Delirio a due", di Eugène Ionesco (2018), Il Mago di Oz, di F.Baum, in forma di narrazione (2019), Tutti dormono" tratto dall'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Master, site specific performance presentata in varie piazze del Mendrisiotto, (estate 2021). Tutti i gli spettacoli della compagnia sono diretti dal regista Diego Willy Corna. "Humus"(2021), creato con il sostegno del Dipartimento del territorio, spettacolo per le faggete UNESCO, e "Le avventure del Gatto con gli stivali (2023)regia Laura Rullo. "Aria Terra Acqua Fuoco" (2024) creato e interpretato da Moira Dellatorre, con l'aiuto di Silvana Gargiulo.

Moira Dellatorre compone e interpreta le proprie musiche canzoni, spesso appositamente create per le sue pièces. Suona la chitarra e la fisarmonica, scrive fiabe per bambini. Da 18 anni i suoi spettacoli vengono ripetutamente richiesti in tutto il Ticino e in vari festival teatrali italiani.



LAURA RULLO

Nel 1993 si avvicina al teatro con la regista attrice Patrizia Schiavo di Roma (metodo Strasberg - Stanislavskij). Segue corsi tematici sulla voce con Marta Velandier Comuna Baires, Milano, Francesca Della Monica esperta di arte vocale, Firenze, biomeccanica con Claudio Spadola fondatore della "Palestra dell'attore", Roma, Maurizio Salvalaglio insegnante "Quelli di Grock", Milano. Altre esperienze con Davide Rota "Il teatro delle scelte"; seminario tecnico-luci teatrali con Pierfranco Sofia, Lugano; lavoro sul personaggio con Arianna Scommegna compagnia A.T.I.R. Milano; "Stare in scena" con Hugo Gargiulo Teatro Sunil, Magadino (CH); Teatrodanza con Susanna Baccari "Quelli di Grock", Milano. Nel 2005-2006 frequenta il corso biennale presso la scuola del Teatro Stabile di Verbania Marchetti-Sala, 2007-2009 "Il corpo crea" movimento e gestualità, Elena Lolli - Alma Rosè, Milano. Attrice in varie pièces dirette da: Maurizio Salvalaglio - Manifatture Teatrali Milanese - , Laura Pasetti - Charioteer Theater Edimburgo - , Elena Lolli, Alma Rosè, Milano, Luca Gatti - Campo Teatrale, Milano - . Attrice-regista in varie compagnie ticinesi e italiane: Compagnia Nuovo Teatro Locarno, Campo Teatrale Chiasso, E.S teatro Lugano, Cambusateatro Locarno, Teatro Stabile di Verbania, Compagnia Flavio Sala, Lugano. Nel 2008 è co-fondatrice e attrice della compagnia Cambusateatro, Locarno. Nel 2012 fonda l'associazione ConesSenzateatro curando regia e drammaturgia di spettacoli per adulti e ragazzi. Porta in scena molti progetti teatrali con adolescenti partecipando a Festival in Svizzera. Conduce laboratori di teatro intergenerazionali in collaborazione con Carambole Tanztheater di Zurigo. Dal 2005 è form-attrice alla Scuola Superiore di Cure infermieristiche, Lugano e Bellinzona, dal 2017 presso la SUPSI - Università infermieristica di Manno.

Dirige quattro spettacoli di Moira Dellatorre, Caspar e lo Gnomo (2017), Nonna Cannella e la Luna (2018), Humus (2021) progetto richiesto e sostenuto dal dipartimento del Territorio, in occasione della candidatura Unesco delle faggete nelle valli di Lodano, Busai e Soladino e "Le avventure del Gatto con gli stivali (2023). È direttrice artistica presso il Teatro del Gatto di Ascona.



DATI TECNICI

Età: dai 5 anni

Durata: 45 minuti

Spazio: 4x6m

Impianto audio: meglio se già disponibile sennò fornito dall'artista

Fari per replica in teatro:

3 piazzati (6 fari in totale)

2 paar laterali su stativo

1 paar diagonale lato sinistro del palco

2 sagomatori per corridoio

2 paar centro destra del palco

1 faro a pioggia centrale

3 controluce

Replica all'esterno: In un prato, parco, bosco, senza l'uso di luci ma con impianto audio

Teaser CASPAR E LO GNOMO

Foto CASPAR E LO GNOMO

Produzione Moira Dellatorre 2017

www.tiraccontounastoria.ch

